

Fig.web 1-A



Giove a cavallo, con tunica e lorica e con una folgore un tempo nella mano destra, travolge due Giganti anguipedi (calcare), da Tongeren, territorio della *civitas Tungrorum*, Belgio (secoli II-III d.C.). Belgio, Tongeren, Gallo-Romeins Museum.

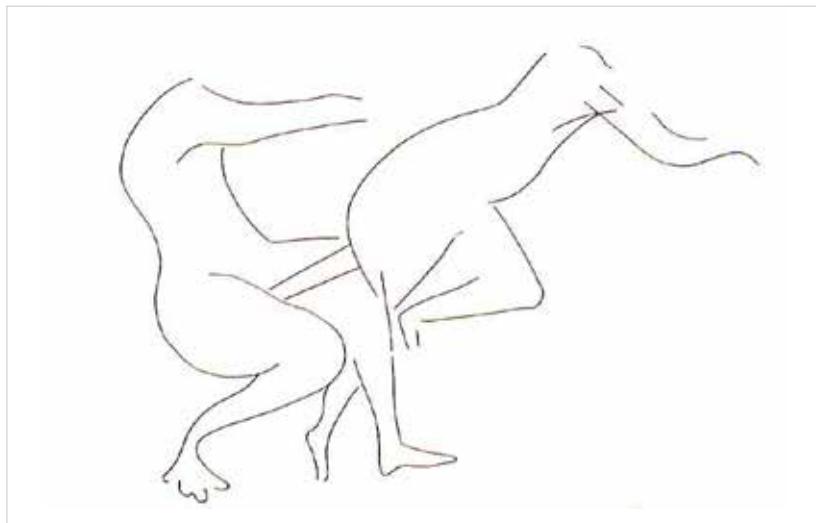
Fig.web 1-B



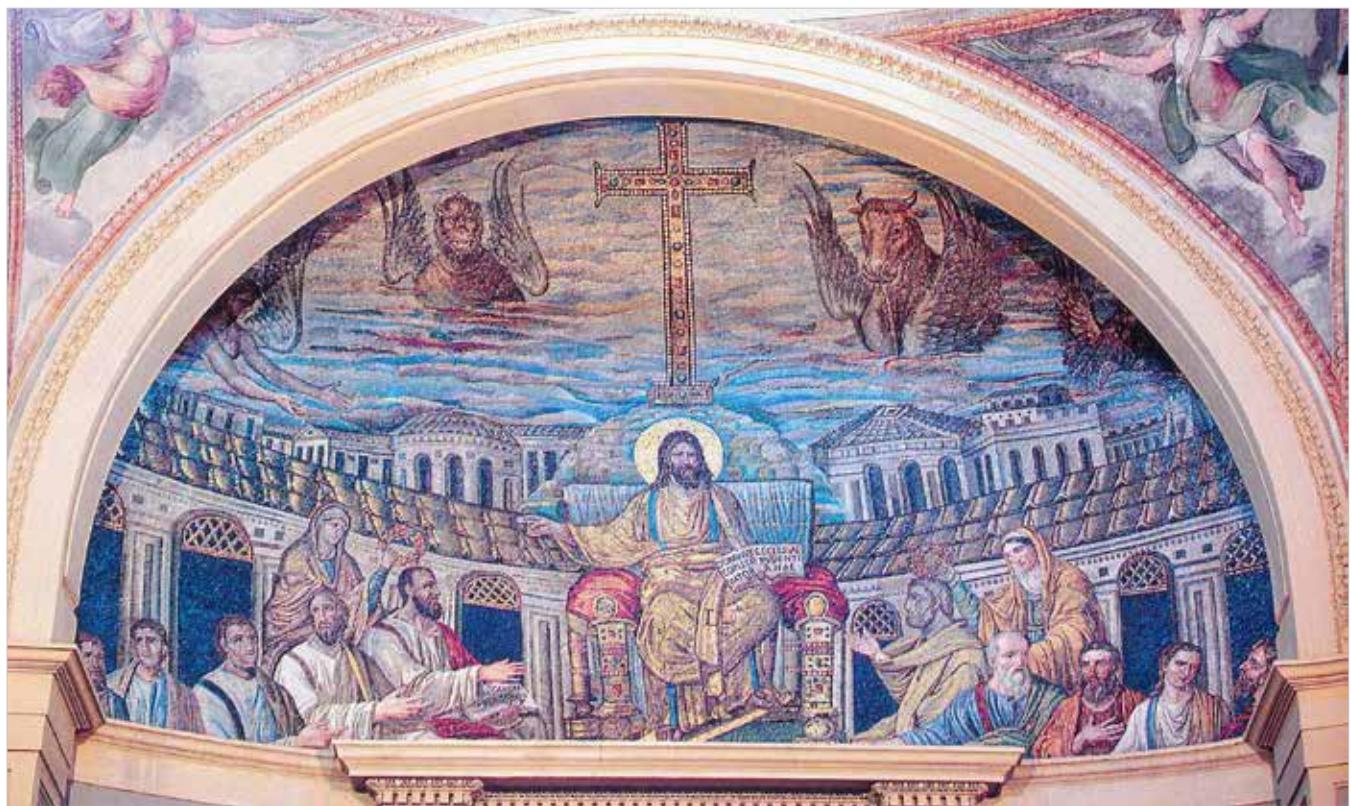
Rilievi con scene di coltivazione dalla tomba SC, Libia, Ghirza (secoli III-IV d.C.).



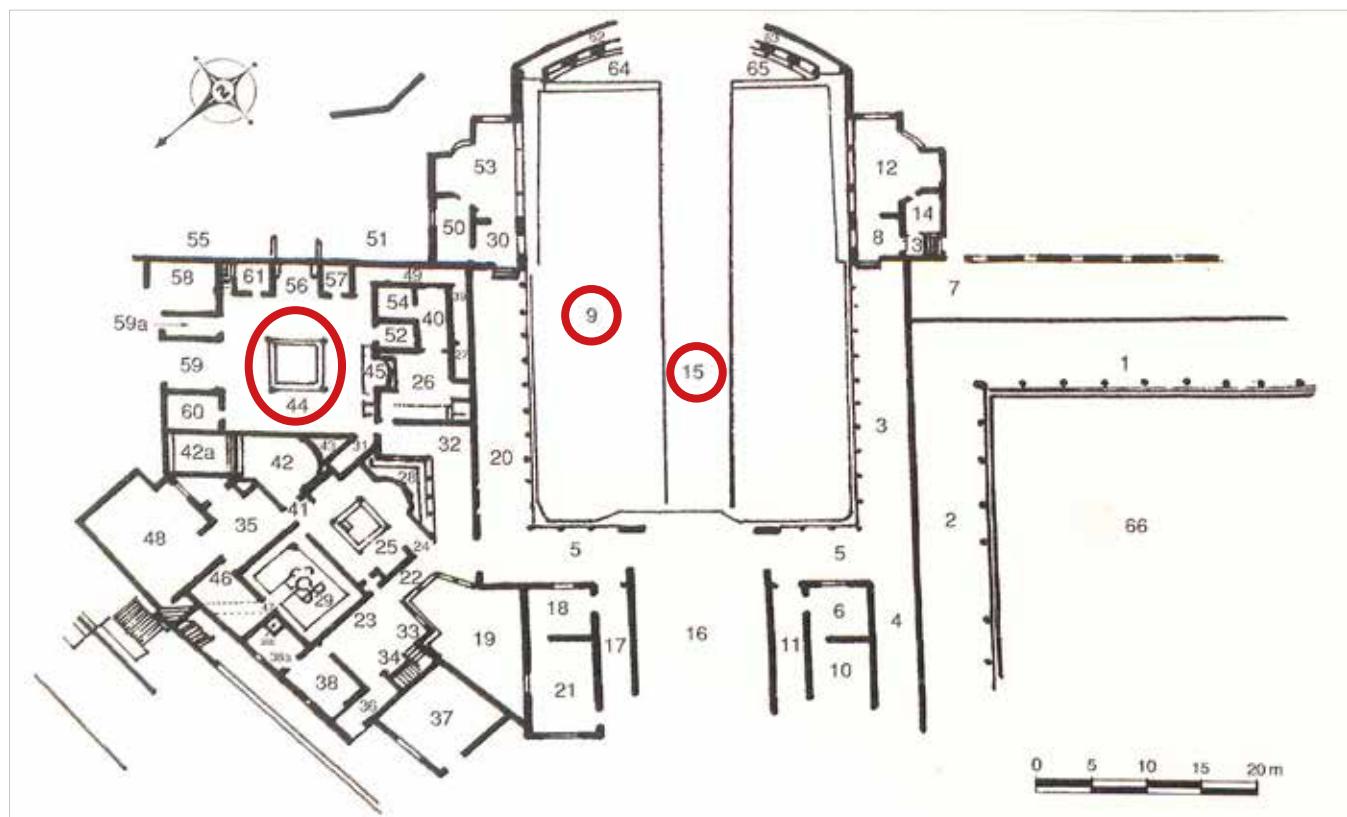
Rilievo dal sepolcro degli *Haterii* sulla via Labicana; raffigurazione di balaustro avvolto da tralci di rose e coronato da due uccelli (120 d.C. ca.). Città del Vaticano, Musei Vaticani, Museo Gregoriano Profano.



Graffito con scena erotica sui gradini del tempio di Marte Ultore nel foro di Augusto, ovvero: come anche i monumenti più solenni potevano essere rifunzionalizzati in chiave erotica dai visitatori.



Mosaico absidale con il concilio di Cristo in trono tra discepoli, che si staglia davanti a un elaborato sfondo architettonico (Gerusalemme?), come nei rilievi dei secoli I-II d.C. dove gli edifici conferiscono maggiore solennità alle ceremonie imperiali raffigurate (402-417 d.C.). Roma, S. Pudenziana.



a) Stabiae, villa S. Marco, pianta della fase claudia, dove risaltano l'atrio [44], il giardino [9] e la piscina [15] (pianta A. Barbet, P. Miniero, 1999);

b) villa S. Marco, ambiente 60, parete sud-est, e ambiente 50, muro sud-est, pitture con villa marittima con *porticus triplex* (poco prima del 79 d.C.).





Su un mosaico proveniente da una villa a Smirat in Tunisia, *venatores* e fiere, tutti accompagnati da nomi, alla presenza di Diana e Bacco, si dispongono intorno a una lunga iscrizione che riporta un atto di munificenza da parte di un certo *Magerius*, l'organizzatore dello spettacolo acclamato dalla folla, che ai *venatores* concede sacchetti contenenti ciascuno una cifra doppia rispetto a quella pretesa, mille denari (metà del secolo III d.C.). Tunisia, Sousse, Musée archéologique.



Rilievo funerario degli *Antestii*, che raffigura i membri di un'officina per la produzione di vasi in metallo, come si evince dagli strumenti del mestiere quali una tenaglia e un'incudine (età medio-tardoaugustea). Città del Vaticano, Musei Vaticani, Galleria Lapidaria.



Identico l'originale greco copiato (una delle *kórai* dell'Eretteo di Atene), diversa la resa stilistica attraverso i secoli.

- a)** Cariatide del foro di Augusto (età augustea). Roma, Casa dei Cavalieri di Rodi.
- b)** Cariatide dal «Canopo» di Villa Adriana (età adrianea). Tivoli, Antiquarium del Canopo.
- c)** Cariatide da Roma, Palazzo Giustiniani (età severiana). Copenaghen, Ny Carlsberg Glyptotek.